

FLAVIO CASSARINO ARCHITETTO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 758

Arch. Virginia Bocciola - Casalbuttano (Cr)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CREMONA N. 352

Arch. Simona Manenti - San Zeno Naviglio (Bs)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 3601

Arch. Rita Garbelli - Nave (Bs)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 3797

Ing. Gianni Peluchetti, Rilievi - Breno (Bs)

3 K LIFE srl.

Dott. Gabriele Panena, Agronomo - Cremona (Cr)

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DI CREMONA N. 174

Ing. Enrico Percesepe, Impianti - Brescia (Bs)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA N. 4025



CITTA' DI CREMONA

Provincia di Cremona

SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE

Ing. Emanuele Stoppa, Dirigente

Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole Cose

Dott. Riccardo Zelioli, Responsabile Unico del Progetto - Arch. Anna Maria Beccari, Funzionario di Riferimento

INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2368 DEL 16.12.2024 - CIG: B48A4AF9A6

PIAZZA ROMA

**GIARDINI STORICI INTITOLATI A PAPA
GIOVANNI PAOLO II**

PROGETTO

per

**OPERE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE
E ALLA VALORIZZAZIONE**

**RELAZIONE TECNICA
INERENTE LE PRESCRIZIONI ESPRESSE
NELL'AUTORIZZAZIONE DELLA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI CREMONA, LODI E
MANTOVA**

All rights reserved

La proprietà di questo documento è riservata a termini di legge. Ne è pertanto vietata ogni riproduzione non autorizzata.

CREMONA

Piazza Roma, Giardini Storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II

Progetto per opere finalizzate alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei Giardini Storici intitolati a Papa Giovanni Paolo II.

Determinazione Dirigenziale n. 2368 del 16/12/2024 - CIG: B48A4AF9A6

Approvazione Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di CR, LO e MN con Prot. n. 516 del 20.01.2026 (Comune N°6048 del 21/01/2026).

L'autorizzazione della Soprintendenza competente territorialmente per Cremona ha di fatto approvato nella sostanza e nella forma l'intero progetto presentato, formulando prescrizioni di carattere puntuale che già rientrano nella formulazione delle voci progettuali, come è possibile evincere dalla Relazione Generale Tecnica e Illustrativa e dal Computo Metrico Estimativo.

Di seguito si riportano le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, corredate di breve commento che inquadra la correlazione di quanto prescritto con i contenuti delle scelte progettuali.

tutela storico-artistica:

..., al fine di garantire la continuità nella percezione formale dei luoghi, i nuovi materiali di pavimentazione e i corpi illuminanti proposti siano concordati previo campionamento;

Nelle voci di progetto riguardanti le pavimentazioni è sottolineato che la scelta delle stesse sarà subordinata alla valutazione di idonee campionature.

per i lampioni sul lato ovest della piazza sia previsto l'interramento totale del basamento;

Per i suddetti lampioni il progetto prevede due ipotesi alternative, di cui, quella che propone l'interramento parziale, è stata formulata solo per l'eventualità che, per ragioni legate a possibili presenze archeologiche (ma anche impiantistiche), non sia opportuno o non sia possibile effettuare scavi profondi.

per quanto concerne gli interventi di manutenzione, ordinaria o straordinaria, sui diversi monumenti commemorativi e manufatti di carattere monumentale presenti nei giardini, si resta in attesa di un progetto di intervento a firma di restauratore/i abilitato/i nel settore di competenza (art. 29, 182 D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.);

Nell'ambito del progetto è specificato che gli interventi di cui sopra saranno oggetto di progetti specialistici specifici puntuali a cura di operatori qualificati secondo legge, che saranno individuati nell'ambito delle procedure di appalto.

sia comunicato per iscritto, con un anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori di cui alla presente nota, il nominativo del Direttore Lavori (architetto abilitato) e dell'impresa esecutrice, riportando in oggetto i riferimenti della presente autorizzazione (n° e data protocollo);

La comunicazione richiesta viene trasmessa di prassi.

venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori e conclusiva, da inviare a questo Ufficio, unitamente alla relazione finale, indicando in oggetto i riferimenti della presente autorizzazione (n° e data protocollo);

La documentazione richiesta a fine lavori viene sempre confezionata e consegnata alla Committenza, che provvede ad inoltrarla alla Soprintendenza, anche ai fini dell'ottenimento del Certificato di Corretta Esecuzione dei Lavori (CEL).

tutela archeologica:

□ *si segnala che l'area interessata dai lavori risulta a rischio archeologico perché corrispondente alla zona occupata dalle strutture pertinenti al quattrocentesco convento di S. Domenico, demolito nella seconda metà dell'Ottocento. Pertanto, poiché sono previsti interventi sotto le attuali quote di calpestio, sebbene di limitata entità, che potrebbero interferire con resti degli edifici antichi, si richiede, **come già comunque previsto dalla D.L.**, che tutte le attività di scavo siano effettuate con l'assistenza da parte di una ditta specializzata in ricerche archeologiche, che operi sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.*

Eventuali rinvenimenti andranno indagati in maniera esaustiva.

Sarà cura della Direzione Lavori comunicare a questa Soprintendenza il nominativo della ditta incaricata dell'assistenza e la data di inizio dei lavori, per permettere la pianificazione di eventuali sopralluoghi di tutela e concordare le modalità della sorveglianza.

Il progetto, come già sottolineato anche dalla stessa Soprintendenza nella prescrizione riguardante la tutela archeologica, prevede la sorveglianza archeologica sia nelle voci di computo che saranno oggetto di gara di appalto, sia nelle somme a disposizione per affidare l'incarico di sorvegliare gli scavi e redigere la documentazione degli stessi a professionista Archeologo accreditato e in costante relazione con il Funzionario Delegato al controllo. Il progetto prevede l'eventualità di dover affrontare eventuali scavi archeologici, che saranno condotti da Ditte qualificate, preventivamente autorizzate.

Sulla base delle considerazioni suesposte non appare necessario apportare ulteriori modifiche agli elaborati progettuali rispetto a quelle già richieste nell'ambito delle sessioni di confronto avvenute con il RUP e i suoi collaboratori e acquisite nella documentazione.

Nel progetto esecutivo saranno approfonditi tutti i temi del progetto approvato ed avviati eventuali confronti con l'autorità di tutela dei Beni Culturali già in sede di stesura dello stesso, in modo da giungere alla fase di appalto e aggiudicazione con documentazione idonea e completa per la realizzazione materiale delle opere.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
-MANTOVA-

Mantova, si veda intestazione digitale

A

Comune di Cremona

PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Prot. n. si veda intestazione digitale

Class 34.43.01 Fasc. CR_36/404 Sub. 25-10330

Risposta a Vs. prot. n. 78717 del 16/09/2025

ns. prot. 10330 del 17/09/2025

Oggetto: CREMONA – Giardino Giovanni Paolo II, sito in Piazza Roma.

Immobile assoggettato alle vigenti disposizioni di tutela diretta ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii..

Conservazione e valorizzazione

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii..

Richiedente: Comune di Cremona.

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*,

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*;

CONSIDERATO che il bene di cui all'oggetto è assoggettato alle vigenti disposizioni di tutela diretta ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii. (tutela *ope legis*);

VISTA vs. richiesta di autorizzazione pervenuta a mezzo PEC in data 16/09/2025 e acquisita al protocollo d'Ufficio con n. 10330 del 17/09/2025;

VISTA la documentazione descrittiva relativa agli interventi di cui all'istanza sopra richiamata e ritenuta la stessa ammissibile in rapporto alle disposizioni del vigente D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere in questione subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle prescrizioni sotto indicate:

tutela storico-artistica:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

Piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

- condividendo in linea di massima l'approccio dell'intervento, al fine di garantire la continuità nella percezione formale dei luoghi, i nuovi materiali di pavimentazione e i corpi illuminanti proposti siano concordati previo campionamento;
- per i lampioni sul lato ovest della piazza sia previsto l'interramento totale del basamento;
- per quanto concerne gli interventi di manutenzione, ordinaria o straordinaria, sui diversi monumenti commemorativi e manufatti di carattere monumentale presenti nei giardini, si resta in attesa di un progetto di intervento a firma di restauratore/i abilitato/i nel settore di competenza (art. 29, 182 D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.);
- sia comunicato per iscritto, con un anticipo di almeno 10 giorni, la data di inizio dei lavori di cui alla presente nota, il nominativo del Direttore Lavori (architetto abilitato) e dell'impresa esecutrice, riportando in oggetto i riferimenti della presente autorizzazione (n° e data protocollo);
- venga realizzata una esauriente ed esaustiva documentazione fotografica delle diverse fasi dei lavori e conclusiva, da inviare a questo Ufficio, unitamente alla relazione finale, indicando in oggetto i riferimenti della presente autorizzazione (n° e data protocollo);

tutela archeologica:

- si segnala che l'area interessata dai lavori risulta a rischio archeologico perché corrispondente alla zona occupata dalle strutture pertinenti al quattrocentesco convento di S. Domenico, demolito nella seconda metà dell'Ottocento.

Pertanto, poiché sono previsti interventi sotto le attuali quote di calpestio, sebbene di limitata entità, che potrebbero interferire con resti degli edifici antichi, si richiede, come già comunque previsto dalla D.L., che tutte le attività di scavo siano effettuate con l'assistenza da parte di una ditta specializzata in ricerche archeologiche, che operi sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

Eventuali rinvenimenti andranno indagati in maniera esaustiva.

Sarà cura della Direzione Lavori comunicare a questa Soprintendenza il nominativo della ditta incaricata dell'assistenza e la data di inizio dei lavori, per permettere la pianificazione di eventuali sopralluoghi di tutela e concordare le modalità della sorveglianza.

Considerata l'istanza in oggetto, si restituiscono le pratiche aventi ns. prot. 02949/2023 del 28/03/2023 (vs. prot. 25098 del 27/3/2023) e ns. prot. 1330/2024 del 07/02/2024 (vs. prot. 11538 del 06/02/2024), disponendo al contempo la chiusura del procedimento.

NON SONO CONSENTITE OPERE NON ESPRESSAMENTE E COMPIUTAMENTE DESCRITTE SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE.

Si rammenta, altresì, che ogni circostanza che durante i lavori venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione della presente approvazione si fonda, dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Restano salvi i diritti di terzi.

I funzionari responsabili dell'istruttoria

Arch. Laura Balboni

Dott.ssa Nicoletta Cecchini

Dott.ssa Francesca Marti

per il DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio Magani,

la DELEGATA

Dott.ssa Debora Trevisan



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

Piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it

*Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e ii..*

vb



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI

Piazza Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686

PEC: sabap-mn@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mn@cultura.gov.it